

La Sicilia 26 Ottobre 2005

Racket, a giudizio 26 santapaoliani

È una tranne dell'inchiesta «Fiducia», l'indagine che nel corso degli anni ha messo in luce il ramificato sistema delle estorsioni compiute a Catania sotto la gestione della famiglia Santapaola.

In particolare, ieri, davanti al giudice dell'udienza preliminare; Angelo Costanzo; si sono ritrovati il gruppo di imputati accusati di aver organizzato il giro del racket a Catania e dintorni fino all'anno 2000, e sotto il coordinamento del gruppo santapaoliano di Zia lisa.

L'udienza si è tenuta al palazzo di giustizia (nella seconda aula della corte d'assise d'appello) e ha visto, al termine l'emissione, da parte del gup, del decreto di rinvio à giudizio per ventisei persone accusate a vario titolo di associazione mafiosa ed estorsioni. Tra loro c'è anche Umberto Di Fazio, il latitante arrestato domenica.

Gli altri imputati rinviati a giudizio sono: di Salvatore Amato, Enrico Caruso, Lucio Alfio Castelli. Giovanni Cavallaro, Giuseppe Cucuzza, Silvestro Giambranco, Fortunato Indelicato, Santo Intelisano, Alfio la Piana, Gaetano Leone, Ferdinando Maccarrone, Angelo Marcello Magri, Michele Marchese, Salvatore Messina (del '71), Salvatore Messina ('u scheletru), Antonino Pelleriti, Carmelo Porto, Saivatore Rinaldi, Antonino Santapaola, Grazia Santapaola, Giuseppe Schillaci, Roberto Nicolò Schillaci, Alessandro Strano, Giuseppe Termini e Massimo Venia.

Sempre: ieri davanti alla seconda sezione del tribunale. era prevista anche la sentenza nei confronti di un altro gruppo di estortoci coinvolti nell'operazione «Fiducia 2», altro troncone, sempre della stessa inchiesta.

A conclusione degli interventi dei difensori, loro avrebbero dovuto parlare gli avvocati Carmelo Passanisi e Mario Di Giorgio per conto di Di Fazio. Ma ieri il loro assistito doveva essere interrogato in carcere, a piazza Lonza, e, quindi, i suoi legali, non hanno potuto presenziare in udienza, né davanti al gup, né in tribunale. Motivo per il cui il processo in tribunale è stato rinviato al 22 novembre.

Davanti al gup, invece, il collegio difensivo era composto da Enzo Merlino, Maria Calabiano, Francesco Marchese, Pippo Rapisarda, Emanuela Lanzafame, Maria Barbera, Mario Pavone, Civita Di Russo, Lucia D'Anna, Mario Brancato, Igor Consortini, Giuseppe Lipera, Salvo Pace, Giorgio Antoci. Il processo prenderà il via davanti ai giudici della IV sezione del tribunale il 23 marzo del 2006.

R. Cr.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS